



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via San Paolo Is. 361, 98122 Messina - Tel. 0907761660 - fax 0907761958-

P.E.C.: protocollo@pec.prov.me.it -

Prot.V/Amb Data

Oggetto: Requisiti di ordine urbanistico – territoriale connessi all'esercizio delle attività di recupero rifiuti mediante procedure semplificate (D.Lgs. 3/04/2006 N. 152 art. 214 e 216). Certificazione di compatibilità urbanistica - CIRCOLARE

Sportello Unico Attività
Produttive – S.U.A.P.
Comuni della Provincia di Messina
Loro Sedi

P.C.

Sig. Sindaco Metropolitan
Messina

Comando Carabinieri N.O.E.
CATANIA
sct41036@pec.carabinieri.it

La presente circolare, inviata a tutti i S.U.A.P. della provincia, scaturisce dalla necessità di poter adempiere con compiuta efficacia, alle competenze riconosciute a questa Città Metropolitana, relativamente alle fasi di controllo sulle attività di gestione di rifiuti, rendendo edotti i Comuni (nei cui territori possono risultare insediate le attività di cui all'oggetto), di garantire la sussistenza di specifici **pre – requisiti**, validanti la regolarità degli esercizi medesimi.

Con precipuo riferimento alle attività di recupero dei rifiuti (pericolosi e non), mediante l'applicazione delle procedure semplificate, la nostra Provincia al pari di tutte le altre Province italiane, provvede alle iscrizioni nei propri registri, delle ditte operanti ai sensi degli artt. 214 (Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate) e 216 (Operazioni di recupero), del Decreto Lgs. 3 Aprile 2006 N. 152, sorretti a loro volta dai decreti ministeriali applicativi nati con i D.M. 5 Febbraio 1998 e 12 Giugno 2002 N. 161.

L' Istituto delle procedure semplificate rappresenta una **deroga** di legge alla **procedura ordinaria di autorizzazione** la quale, più generalmente, riguarda l'esercizio di quelle attività che necessitano di una valutazione preventiva da parte degli uffici competenti, valutazione che si consuma mediante la convocazione di apposite conferenze dei servizi, l'acquisizione di una documentazione complessa ed articolata anticipatamente trasmessa agli Enti preposti e che, a coronamento dell'intero percorso procedimentale, **si sostanzia in una autorizzazione ordinaria** la quale costituisce la rimozione di un limite legale posto all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo

L'oggetto della presente circolare si riferisce, diversamente, **non ad autorizzazioni espresse, ma** ad iscrizioni che le Province e le Città Metropolitane sono tenute ad effettuare, sulla base di una esplicita presa d'atto della volontà dell'impresa di svolgere una particolare attività imprenditoriale nel mero rispetto dei regolamenti nazionali disciplinanti il settore.

Questa specifica modalità d'azione obbliga il soggetto pubblico ad una significativa attenzione amministrativa richiedendo un'attenta valutazione delle possibili ricadute ambientali, in quanto non essendo esplorabile il percorso della valutazione preventiva, permane la verifica d'ufficio con la quale si può procedere al riscontro formale dei requisiti e dei presupposti richiesti.

Da ciò discende che l'esame dei suddetti requisiti, **che la Città Metropolitana effettua, riguarda la sola fase di esercizio dell'attività di recupero**, avendo l'imprenditore preventivamente sottoscritto, **in forma autocertificativa**, delle necessarie autorizzazioni di carattere impiantistico – strutturale in grado di attestare il rispetto dei criteri di tutela ambientale, di sicurezza, e di conformità edilizio – architettonica.

Per queste motivazioni, il contributo conoscitivo che i Comuni, sul proprio territorio, sono in grado di fornire, rappresenta un elemento di altissima rilevanza.

Ci riferiamo, in particolare, ai requisiti di carattere urbanistico che l'impianto deve poter dimostrare di possedere e che attestano la totale compatibilità dell'attività di recupero con la matrice territoriale nella quale ha sede.

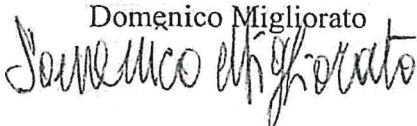
Tale compatibilità, può essere riscontrata **con piena efficacia, solamente dal Comune di appartenenza**, al quale la Città Metropolitana in caso di necessità, deve potersi riferire al fine di garantire la perfetta regolarità dell'atto di iscrizione.

La presente costituisce pertanto, **un invito** (per tutti quei casi in cui risultasse necessario), **affinchè possa essere garantita nel tempo**, l'acquisizione dei certificati di compatibilità urbanistica aggiornati, qualora emergesse la necessità, **per noi fondamentale, di un loro esame o riconoscimento.**

Tale vostra disponibilità, rappresenterebbe un **fattore fondante** del riconosciuto principio di leale **collaborazione intersoggettiva tra Enti, prodromico** ai nostri compiti amministrativi e di controllo, ed essenziale per l'espletamento delle vostre naturali ed equipollenti funzioni di sorveglianza territoriale ed ambientale.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Domenico Migliorato



Il Funzionario Resp. Servizio Titolare P.O.
Delega Funzioni D.D. N. 368 del 23/04/2021
D.ssa Rosa Arnò



IL DIRIGENTE:
Dott. Salvo Puccio

